



COMUNE DI CORATO
Città Metropolitana di Bari

Verbale n. 03 del 26 novembre 2022

L'anno 2022 (duemilaventidue), il giorno 26 (ventisei), del mese di novembre, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato per il triennio 2022-2025 con Deliberazione del Consiglio Comunale n.101 del 26 ottobre 2022, regolarmente convocato per le vie brevi, si è riunito in modalità remoto, a partire dalle ore 09:00, per redige il seguente parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale N. 128 del 22 novembre 2022, riguardante l'approvazione della proroga triennale dei Servizi complementari comunali, con atto di indirizzo per *addendum* e successivi provvedimenti.

Questo Organo di Revisione, dopo aver esaminato gli atti e documenti ricevuti a mezzo mail del 23 novembre 2022 dal Settore dei Servizi Finanziari, redige il seguente parere sulla proposta di deliberazione Consiliare. N. 128 del 22 novembre 2022, avente per oggetto: PIANO INDUSTRIALE ASIPU S.R.L. 2022-2024 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE PROROGA TRIENNALE SERVIZI COMPLEMENTARI. ATTO DI INDIRIZZO PER ADDENDUM E SUCCESIVI PROVVEDIMENTI.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

vista la predetta proposta di deliberazione consiliare N. 128 del 22 novembre 2022, redatta e predisposta dal Settore II°-Ragioneria-Personale-Tributi, la quale, tra l'altro, fa riferimento:

- alla descrizione analitica delle primarie attività svolte dalla società Azienda Servizi Igiene e Pubblica Utilità (ASIPU S.r.l.), attualmente gestite dette attività dalla società in house Sanb s.p.a., e delle attività ulteriori e complementari esercitate/svolte dall'ASIPU S.r.l., come previsto dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 37/C in data 11/06/2020, in ordine alle modalità di svolgimento dei Servizi affidati alla medesima ASIPU S.r.l. in *houseproviding*. Successivamente la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 124 del 29 giugno 2021, nel diramare indirizzi aggiuntivi rispetto a quando già oggetto nella predetta Deliberazione del Commissario Straordinario, stabilisce, tra l'altro, che il perfezionamento della procedura di affidamento di ciascun Servizio, avvenisse mediante sottoscrizione di contratti di Servizio tra Comune e ASIPU S.r.l., nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 192, comma 2, del D. Lgs. 18/04/2016, n.175 e ss.mm.ii., disponendo che, nelle more dell'adozione di provvedimenti in merito alla continuità dell'attività aziendale della società, la stessa potesse continuare, a tutto il 31 dicembre 2021, ad erogare in favore del Comune di Corato Servizi complementari, a supporto ed esclusivo beneficio dell'Ente locale. Con successiva deliberazione di G.M. n. 240 del 21/12/2021 è stato fornito indirizzo ai diversi Settori comunali di proseguire negli affidamenti dei Servizi complementari, ricompresi nell'oggetto sociale di ASIPU S.r.l., anche per l'esercizio 2022, nelle more dell'approvazione, da parte del Consiglio comunale, di un Piano Industriale;

- al passaggio del ramo d'azienda dall'ASIPU Srl alla SANB SpA, relativamente ai Servizi afferenti l'igiene urbana, che l'ASIPU Srl erogava in favore del Comune di Corato riguardo ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, ed eventualmente alcuni servizi complementari, operando in virtù di affidamenti "in house";
- alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 169/C del 14.12.2019 con la quale è stata confermata la volontà di mantenere l'ASIPU Srl quale società in house a livello comunale, stante la storia pubblica di tale azienda per il decoro e l'igiene pubblica del Comune di Corato, fino al subentro della SANB SpA nella gestione unitaria del Servizio di igiene urbana in ambito ARO BA/1 (costituita dai Comuni di Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi, per lo svolgimento del servizio unitario di raccolta e trasporto agli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani), la quale società SANB SpA a far data dall'1/7/2020 è subentrata nella gestione del Servizio di igiene urbana;
- alla deliberazione di G.C. n. 124 del 29 giugno 2021, in cui si è disposto: “... *nelle more dell'adozione di provvedimenti in merito alla continuità dell'attività aziendale di ASIPU Srl, in conseguenza del subentro della SANB SpA nella gestione unitaria del servizio di igiene urbana in ambito ARO BA/1, la stessa società ASIPU Srl possa continuare a tutto il 31/12/2021 ad erogare in favore del Comune di Corato, i seguenti servizi complementari:*
-servizi cimiteriali;
-servizio di pulizia e manutenzione bagni pubblici;
-bonifica di siti pubblici oggetto di abbandono rifiuti;
-pulizia di aree esterne non ricomprese nel servizio di raccolta rifiuti;
-presidio e custodia degli impianti sportivi (stadio comunale e palazzetto dello sport);
-installazione della segnaletica stradale mobile, manutenzione e/o sostituzione di quella verticale ed orizzontale;
-interventi di Protezione Civile;
-servizi di supporto alle manifestazioni pubbliche (facchinaggio di sedie e transenne, etc).”;
- ai seguenti fatti gestionali:
 - a seguito dell'approvazione da parte dell'ASIPU S.r.l. del bilancio d'esercizio 2020, è stata rilevata una perdita d'esercizio pari a € 465.437,00, superiore al terzo del capitale sociale;
 - il socio unico dell'ASIPU Srl, Comune di Corato, ha deliberato, in sede di approvazione del medesimo bilancio 2020, di rinviare la perdita “a nuovo”;
 - è stato approvato il bilancio d'esercizio 2021 che ha comportato la rilevazione di una ulteriore perdita d'esercizio, pari a € 805.619,00, che è stata rinviata, per effetto della normativa speciale derogatoria di cui al D.l. 228/2021 – Decreto Milleproroghe– al 2026;
 - sono stati nominati e si sono insediati i nuovi Organi sociali dell'ASIPU Srl, precisamente l'Amministratore Unico e il Collegio Sindacale;
 - Il Dirigente del Settore II-Servizi Finanziari dell'Ente ha inoltrato, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento sul controllo analogo (approvato con deliberazione n. 32 del 28/12/2018), propria nota prot. n. 14108 del 29/09/2021, con la quale si richiedevano ad ASIPU Srl una serie di dati finanziari ed economici finalizzati a verificare lo stato di salute aziendale;

-all'esito di tale esame e verifica è emersa una situazione di crisi aziendale, come è possibile evincere dai verbali del Collegio Sindacale della medesima ASIPU Srl e dai riscontri effettuati dal nuovo Amministratore Unico;

-la crisi finanziaria in cui versa la società, allo stato attuale, non è tanto imputabile alla gestione corrente ma a situazioni pregresse e straordinarie, ascrivibile soprattutto al mancato perfezionamento del ramo d'azienda nel momento in cui le attività afferenti il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani sono state trasferite dall'ASIPU Srl alla società SANB SpA, con il passaggio della sola "parte attiva" del patrimonio aziendale e senza anche il passaggio della "parte passiva";

-Il Collegio Sindacale uscente dell'ASIPU Srl, infatti, faceva rilevare, nella Relazione al bilancio d'esercizio 2020 quanto di seguito: *"in data 1/8/2020 il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è stato trasferito alla società SANB SpA..... dalla documentazione e dall'iter procedurale è emerso che la mancata valorizzazione e il mancato perfezionamento del conferimento del ramo d'azienda, adeguatamente valorizzato, ha costituito un danno patrimoniale aziendale, indirettamente al patrimonio del socio unico – Comune di Corato – intaccando l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della società"*. Nella Relazione a corredo del bilancio d'esercizio 2020 veniva altresì evidenziato che *"...le altre voci di beni strumentali, iscritti nel bilancio, sempre a seguito del subentro del nuovo socio dell'attività da parte di SANB SpA sono stati di fatto utilizzati dalla medesima Società SANB SpA senza alcun titolo...L'Organo amministrativo, su ripetute sollecitazioni dell'Organo di controllo, ha evidenziato al socio unico – Comune di Corato – l'assoluta necessità e urgenza di rivedere, in ambito ARO/BA I del piano industriale, tutti i termini contenuti nell'addendum del piano industriale e cioè un aumento di capitale della Soc. sanb SpA a mezzo del conferimento in natura del ramo d'azienda del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti di proprietà di questa Società..."* E ancora: *".....Il mancato perfezionamento di detto conferimento, adeguatamente valorizzato, rappresenta un danno al patrimonio aziendale della società ASIPU Srl e, indirettamente, al patrimonio del socio unico -Comune di Corato-, intaccando l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della società stessa"*;

-allo stato attuale detti beni sono stati "contrattualizzati" per un triennio, con eventuale proroga di un ulteriore biennio, per un importo contrattuale complessivo pari a € 1.200.000,00 per il triennio considerato, oltre a € 800.000,00 per l'ulteriore biennio;

-Il collegio Sindacale dell'ASIPU Srl subentrante confermava lo stato di crisi della società e faceva rilevare che, anche in questo caso, la gestione finanziaria della società potesse essere compromessa dal gap presente tra l'ammontare dei crediti, le disponibilità liquide e l'ammontare dei debiti che, dal bilancio 2020 risulta essere pari a 1.688.444, ridottosi, nel 2021, a € 1.331.821,00;

-il Comune di Corato ha riconosciuto debiti fuori bilancio, rivenienti dalle gestioni pregresse, anteriori all'insediamento di questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. E), per complessivi € 1.346.056,00 che in gran parte risultano allo stato attuale liquidati e pagati;

-nell'esercizio 2021 sono stati riconosciuti dall'Ente ulteriori debiti fuori bilancio per complessivi € 1.314.711,43, a fronte di presunti crediti di € 1.879.559,00 presenti nelle scritture contabili dell'ASIPU Srl, sotto la voce "Fatture da emettere", generando tra tali importi una differenza di € 564.847,57, che ha comportato nel 2021 un ulteriore componente negativo straordinario di gestione;

-il Collegio Sindacale in carica dell'ASIPU Srl ha rilevato, tra l'altro, nei loro verbali n. 59 e n. 60 del 2021, *".....una serie di anomalie nella valorizzazione dell'attivo patrimoniale e una loro contabilizzazione non conforme ai principi contabili OIC.."*, dando atto che *"...una corretta contabilizzazione potrebbe portare, anche in questo caso, alla emergenza di ulteriori componenti negativi di reddito a valere sul bilancio del corrente esercizio 2021"*;

-Il Collegio dei revisori del Comune di Corato, preso atto della documentazione inviata da parte dei nuovi organi sociali in risposta alla nota prot. n. 44108 del 28/09/2021 a firma del Dirigente del II Settore dell'Ente, con apposito verbale, n. 139 del 14/12/2021, ha invitato l'Ente ad adottare opportuni provvedimenti idonei a limitare le ricadute della situazione finanziaria di ASIPU Srl sul patrimonio dell'Ente;

-l'Amministratore unico in carica dell'ASIPU Srl, adeguandosi a quanto richiesto dal Collegio Sindacale dell'ASIPU Srl, ha apportato le dovute rettifiche contabili di natura straordinaria, non imputabili alla della gestione corrente, che hanno generato una consistente perdita d'esercizio per l'anno 2021, imputabile, prevalentemente, per l'appunto, a rettifiche contabili di natura straordinaria;

vista la deliberazione di C.C. n. 86 del 28/12/2021 con la quale è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, e all'interno della quale è stato previsto il mantenimento della partecipazione totalitaria detenuta dal Comune di Corato in ASIPU Srl;

visti i Pareri/Relazioni, ex art.34 D.Lgs. 179/2012, dei Responsabili dei Settori interessati all'affidamento diretto dei Servizi all'ASIPU Srl, acquisiti agli atti del Settore II-Servizi Fianziari dell'Ente;

visto il Piano Industriale 2022-2024 presentato dall'Amministratore unico dell'ASIPU Srl e le successive integrazioni al medesimo piano industriale presentate nel corso dell'esercizio 2022;

vista la Relazione tecnico-finanziaria del Dirigente del Settore II-Sevizi Finanziari dell'Ente sul Piano industriale 2022-2024;

visto il Parere/Relazione tecnica rilasciato dal prof. Andrea Ziruolo, in qualità di consulente nominato dall'Ente, riguardo alla procedura istruttoria del Piano industriale di ASIPU Srl e relative valutazioni, col quale, nel rimarcare un elevato volume di indebitamento risalente al momento di affidamento del Servizio rifiuti da ASIPU Srl a SANB SpA, viene evidenziata: *"... la necessaria predisposizione di un idoneo assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ASIPU Srl, oltre alla necessaria copertura dell'erosione del capitale conseguente ai risultati economici negativi del 2020 (perdita di € 465.437,00) e del 2021 (perdita di € 805.619,00) che però può seguire solo nel caso in cui sussistono le condizioni di continuità aziendale.."*

Nel predetto parere viene, tra l'altro, evidenziato, nelle more del completamento del trasferimento delle infrastrutture e strumentazioni tecniche per l'esecuzione delle attività del ramo d'azienda affidate da ASIPU Srl a SANB SpA (trasferimento che avverrebbe dietro corrispettivo che consentirebbe di estinguere il debito aziendale di ASIPU Srl), il riconoscimento a favore di ASIPU Srl, da parte di SANB SpA, di un corrispettivo per il noleggio delle attrezzature impiegate nel processo gestionale da SANB SpA, che consente all'ASIPU Srl di poter in parte onorare i propri

impegni. La Relazione, poi, fa un espresso riferimento all'attendibilità e correttezza della gestione di ASIPU Srl, nell'ambito del Piano industriale, che necessitano, sia dall'Amministratore unico di ASIPU Srl e sia da parte dell'Ufficio di "controllo analogo" del Comune di Corato, di essere monitorate e controllate, affinché sia sempre, tale gestione, in equilibrio economico e finanziario, in modo da non ledere i diritti dei creditori sociali attraverso ulteriori erosioni del patrimonio aziendale, che a legislazione vigente (Cfr. art 14 del D.Lgs. 175/2016), anche le società a totale partecipazione pubblica possono essere oggetto di procedura concorsuale, con l'applicazione anche per ASIPU Srl di tutti gli Istituti sanzionatori previsti per le società di diritto privato (tra l'altro, la stessa giurisprudenza penale prevede la contestazione di responsabilità penale gravante sul Sindaco -quale Organo politico- in ordine al fallimento della Società in house partecipata dal Comune. Infatti, acclarata la natura formalmente privatistica di tale nuovo modulo organizzativo della P.A., oggi riconosciuta dal D. Lgs. 175/2016, risulteranno certamente configurabili le ipotesi di bancarotta impropria previste dagli artt. 223 e seguenti della legge fallimentare a carico di amministratori, direttori generali, sindaci e liquidatori dell'Ente in house).

Pertanto, afferma il Consulente: "...che ogni Servizio oggetto di affidamento deve assicurare l'equilibrio economico-finanziario nel rispetto del principio di congruità economica ex art.192 D.Lgs. 50/2016, condicio sine qua non dell'affidamento diretto. Su entrambi gli aspetti è responsabile gestionalmente l'Amministratore unico di ASIPU Srl, mentre è responsabile del controllo e della relativa vigilanza il Comune di Corato, attraverso il proprio Ufficio di controllo analogo -esercizio e coordinamento ex art.2497 del codice civile".

In conclusione, il Consulente riferisce che:

- deliberare l'approvazione del Piano industriale nella sua interezza significa attestare la congruità economica di tutti i Servizi affidati dal Comune all'ASIPU Srl;
- il Piano industriale può essere approvato solo nella parte in cui si prorogano i Servizi attualmente in essere, a condizione che questi garantiscano singolarmente l'equilibrio economico e finanziario dell'ASIPU Srl e che i tempi programmati per il rientro del debito siano cristallizzati da accordi, anche transattivi, con i creditori sociali, al fine di evitare azioni esecutive che possano minare l'attendibilità del percorso istruttorio da svolgere per l'approvazione del Piano industriale e conseguentemente la sua attuazione;
- le attività del percorso istruttorio da svolgere per l'approvazione del Piano industriale devono rispettare le seguenti fasi:
 - a)-istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ASIPU Srl adeguato alle dimensioni e alle caratteristiche dell'impresa e finalizzato a intercettare tempestivamente anche i segnali di crisi o di perdita della continuità aziendale e dell'adozione di idonee iniziative, per mezzo del codice della crisi d'impresa e del rispetto della normativa di cui all'art.6 del D.Lgs. 175/2016, che pone a carico di ASIPU Srl le diverse attività gestionali, ma su cui deve controllare, ex D.Lgs. 175/2016, il Comune di Corato, ai sensi dell'art.147-quater del D.Lgs. 267/2000 e come meglio ribadito dalla Corte dei conti-Sezione Autonomie, con propria Deliberazione n.16/2022;
 - b)-verificare che ogni servizio affidato garantisca l'equilibrio economico e finanziario e che non riceva il sussidio finanziario da parte di altri soggetti;
 - c)-sottoscrizione di accordi, anche transattivi, con i creditori sociali al fine di evitare azioni esecutive che possano minare l'attendibilità del Piano industriale e conseguentemente la sua attuazione, che è e rimane una attività a carico di ASIPU Srl, ma su cui il Comune di Corato deve effettuare la vigilanza e il controllo, ex D.Lgs.175/2016, tramite il "controllo analogo";

d)-redazione di un piano di azione da parte di ASIPU Srl per i Servizi di nuovo affidamento, ma su cui, comunque, il Comune di Corato deve sempre effettuare la vigilanza e il controllo, ex D.Lgs.175/2016, tramite il “controllo analogo” svolto nell’ambito della preposta struttura dei Servizi Finanziari dell’Ente;

e)-esercitare, preliminarmente all’affidamento diretto dei Servizi, da parte dei Settori/Servizi/Uffici competente del Comune di Corato, ogni e necessaria valutazione della congruità economica, ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato, ai sensi dell’art. 49 del Tuel, dai Dirigenti preposti ai settori, relativamente ai Servizi a prorogarsi;

visto il parere favorevole di regolarità contabile e tecnica, espresso il 23 novembre 2022 dal Dirigente del Settore II°-Servizi Finanziari, ai sensi dell’art. 49 del Tuel, il quale parere viene rilasciato, seppur in presenza di criticità finanziarie espresse nella proposta di deliberazione consiliare N. 128 del 22 novembre 2022, che qui di seguito si riportano le seguenti motivazioni:

-ASIPU Srl è un organismo societario che allo stato esiste e il Consiglio Comunale con la delibera adottata il 28/12/2021 ha deliberato di mantenere la partecipazione in ASIPU Srl;

-La normativa speciale derogatoria per l’anno 2020 in merito alla sterilizzazione della perdita d’esercizio e il possibile rinvio al 2025 per la copertura permette una più agevole soluzione al ripiano della perdita d’esercizio 2020;

-La normativa speciale derogatoria che ha permesso di sterilizzare la perdita anche dell’esercizio 2021, rinviandola al 2026;

-La fattispecie che la gestione critica non è imputabile alla gestione corrente ma all’incidenza del fatto straordinario di gestione correlato al venir meno del CORE BUSINESS e al mancato perfezionamento del conferimento del ramo d’azienda con la SANB SpA, con il transito delle relative passività che sono rimaste a carico di ASIPU Srl;

-La fattispecie che la perdita d’esercizio per l’anno 2021 è imputabile non al disequilibrio della gestione corrente ma alla contabilizzazione di componenti straordinari della gestione - insussistenze attive - nella misura dei debiti fuori bilancio non riconosciuti -rettifica di valore di alcuni asset patrimoniali- quote di ammortamento da spendere in percentuale superiore rispetto al passato, come da indicazioni del Collegio sindacale dell’ASIPU Srl;

-La fattispecie che il mancato affidamento dei servizi complementari, ricompresi nell’oggetto sociale di ASIPU, determinerebbe senza dubbio il fallimento della società con ulteriori danni ai creditori e con potenziali ricadute sul patrimonio dell’ente;

-Che il mancato affidamento dei servizi complementari ricompresi nell’oggetto sociale dell’ASIPU Srl cagionerebbe nell’immediato una paralisi dell’attività amministrativa e la possibile interruzione di pubblico servizio, come nel caso dei servizi cimiteriali;

-Che un affidamento dei servizi limitato a pochi mesi non permetterebbe un minimo di continuità aziendale e una efficace programmazione di scelte gestionali da parte dell’Amministratore unico di ASIPU Srl;

-Che con il rinnovo dei servizi già gestiti ASIPU Srl conserva l’equilibrio economico e finanziario per la durata degli affidamenti, così come indicato dall’Amministratore unico di ASIPU Srl, non erodendo in alcun modo il patrimonio aziendale;

-Che la società ASIPU Srl ha conseguito perdite d'esercizio in 2 esercizi consecutivi (2020 e 2021), per fatti straordinari di gestione, prevedendo la normativa di cui all'art. 20 del TUSP il conseguimento di perdite di n. 4 dei 5 esercizi consecutivi per la dismissione della società;

-Che il Consiglio di Stato, con il recente parere n. 1614 del 7/10/2021 ha rinviato alla normativa speciale di cui all'art. 10 del D.L.n. 77 del 31/5/2021, convertito dalla legge n. 108 del 29/07/2021, la quale normativa invita all'adozione di semplificazioni per il rilancio dell'economia e degli investimenti pubblici;

visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

visto lo Statuto Comunale;

visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tutto quanto premesso, visto e considerato, il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza (e compatibilmente al limitato tempo che questo Organo di Revisione ha avuto a disposizione per esaminare compiutamente la quantità elevata di atti, documenti e dati contabili acquisiti soltanto in data 23 novembre c.a.),

e rilevando che:

- il Piano Industriale si riferisce al triennio 2022-2024, mentre la proroga triennale dell'affidamento dei Servizi si riferisce al diverso triennio 2023-2025;
- il Piano Industriale così come recentemente integrato dall'Amministratore Unico dell'ASIPU Srl, avv. Bucci, e recepito anche nella Relazione tecnico-finanziaria predisposta dal dirigente del Settore II Ragioneria, Personale e Tributi (che, comunque, tale Relazione necessita di un ulteriore riesame degli importi ivi indicati, da essere meglio armonizzati con i relativi stanziamenti previsti nel vigente bilancio di previsione dell'Ente Socio) andrebbe aggiornato in relazione alla previsione della proroga di alcuni soltanto dei Servizi teoricamente erogabili, armonizzandolo, altresì, con gli stanziamenti previsti in bilancio per l'Ente Socio, nel triennio 2022-2024;
- nonostante quanto sopra detto, il Piano Industriale evidenzia comunque la sussistenza di margini di contribuzione positivi dei Servizi complementari in proroga, unitamente ad ulteriori proventi, derivanti dall'utilizzo di beni strumentali di proprietà ASIPU Srl da parte della SANB SpA, sarebbero in grado di far ragionevolmente prevedere una inversione di tendenza rispetto alle perdite registrate nel recente passato, ovvero nella realizzazione di risultati positivi di esercizio, sia pure in misura insufficiente a coprire le perdite degli anni 2020-2021,

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione consiliare N. 128 del 22 novembre 2022, avente per oggetto: PIANO INDUSTRIALE ASIPU S.R.L. 2022-2024 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE PROROGA TRIENNALE SERVIZI COMPLEMENTARI. ATTO DI INDIRIZZO PER ADDENDUM E SUCCESSIONI PROVVEDIMENTI, con la quale si delibera quanto segue:

- 1) *DI PRENDERE ATTO della seguente documentazione allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:*
 1. *Piano Industriale 2022 – 2024, presentato in data 2/11/2021*
 2. *Prima integrazione al Piano Industriale 2022 – 2024, presentata in data 4 luglio 2022;*
 3. *Seconda Integrazione al piano industriale 2022 – 2024, presentata in data 27 settembre 2022;*
 4. *Parere favorevole al Piano Industriale ASIPU 2022 – 2024, rilasciato dal Collegio sindacale;*
 5. *Relazioni redatte dai dirigenti e responsabili dei servizi in ordine alla congruità dei servizi “storici” già affidati e svolti negli esercizi precedenti;*
 6. *Relazione tecnica redatta dal dirigente del settore II;*
 7. *Relazione tecnica redatta dal Consulente interpellato, prof. A. Ziruolo;*
 8. *Parere, rilasciato ai sensi dell’art. 239 del tuel, dal Collegio dei revisori dei conti;*
- 2) *DI APPROVARE la proroga senza soluzione di continuità per il prossimo triennio 2023 – 2025, autorizzando contestualmente il piano assunzionale relativo alle commesse in approvazione, per quanto concerne i servizi storici, come di seguito elencati, tenuto conto che gli stessi non sono in disequilibrio dal punto di vista economico e vengono svolti in maniera efficiente ed efficace, seppur con la limitata operatività che Asipu srl ha avuto nel recente passato:*
 1. *servizi cimiteriali;*
 2. *servizi di manutenzione del verde basso;*
 3. *servizi di manutenzione dei bagni pubblici*
 4. *servizi bonifiche aree immobili urbani ed extraurbani*
 5. *servizi di gestione carcasse feline e canine*
 6. *servizi di transennamento e segnaletica stradale*
 7. *servizi di custodia e vigilanza immobili comunali*
 8. *servizi di gestione eventi e contenitori culturali.*
- 3) *DI RINVIARE a successivo provvedimento consiliare, previa approfondita valutazione da parte dei servizi comunali interessati, la decisione in ordine all’affidamento dei seguenti ulteriori servizi e conseguentemente la modifica dell’oggetto sociale:*
 1. *Manutenzione ordinaria delle strade;*
 2. *Assistenza domiciliare anziani e disabili;*
 3. *Servizio di integrazione scolastica ed extrascolastica diversamente abili;*
 4. *Gestione parcheggi a pagamento e strisce blu.*
- 4) *DI FORNIRE apposito atto di indirizzo all’Amministratore unico Avv. Renato Bucci di condurre ulteriori istruttorie in ordine alla strutturazione dei servizi sopra elencati, finalizzati a consentire agli uffici comunali preposti e al Consiglio Comunale una valutazione più approfondita in ordine ai requisiti previsti dall’ordinamento interno e comunitario in ordine agli affidamenti in House;*
- 5) *DI RINVIARE a successivo provvedimento la valutazione in ordine alla ricapitalizzazione e ristrutturazione del patrimonio aziendale;*
- 6) *DI DARE INDIRIZZO ai settori comunali che, nel caso di affidamento dei servizi all’ASIPU srl, gli stessi dovranno essere effettuati:*
 - nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 5 e dell’art. 192 del Codice dei contratti pubblici, previa valutazione sulla congruità economica dell’offerta di ASIPU srl, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando atto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*
 - nel rispetto delle norme giuscontabili, ossia delle regole che disciplinano l’assunzione di*

impegni e l'effettuazione di spese negli enti locali (art. 191, commi 1, 2 e 3, ed art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267);

7) *DI STABILIRE che in caso di affidamento "inhouseproviding" dei servizi all'ASIPU srl, gli stessi debbano essere effettuati, previa predisposizione, approvazione e sottoscrizione dei contratti di servizio:*

- *nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici, previa valutazione sulla congruità economica dell'offerta di ASIPU srl, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando atto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*
- *nel rispetto delle norme giuscontabili, ossia delle regole che disciplinano l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese negli enti locali (art. 191, commi 1, 2 e 3, ed art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267).*

8) *DI DARE ATTO che con diverse deliberazioni del Consiglio comunale si è proceduto al riconoscimento e finanziamento dei debiti fuori bilancio maturati nei confronti di ASIPU srl, ai sensi dell'art. 193 de 194 del tuel, con l'accertamento dell'utilità e dell'arricchimento per l'ente;*

9) *DI PRENDERE ATTO che, allo stato attuale, i servizi comunali stanno procedendo a porre in essere la dovuta istruttoria per la riconciliazione delle partite reciproche, creditorie – debitorie tra il Comune di Corato e la Partecipata Asipu srl, atteso il disallineamento verificatosi in sede preliminare al rendiconto di gestione afferente l'esercizio 2021;*

10) *DARE INDIRIZZO in ordine al monitoraggio del Piano in approvazione alla costituenda struttura comunale preposta – ufficio società partecipate – con referto da inviarsi almeno semestralmente allo scrivente Organo.*

Pur tuttavia, questo Organo di revisione, considerata anche la complessità dell'argomento tecnico-contabile-finanziario-patrimoniale, con risvolti giuscontabili di elevato rilievo, considerata, altresì, la mancanza di prassi e/o esperienza da parte dei diversi operatori del settore, ritiene necessario evidenziare alcune "questioni", che qui di seguito, sinteticamente, si riportano:

-relativamente all'approvazione della proroga triennale dei Servizi complementari comunali da concedere in affidamento all'ASIPU Srl, questo Collegio

RACCOMANDA,

e rappresenta ai dirigenti di Settore/Servizio/Ufficio interessati, che ogni Servizio erogato da ASIPU Srl al Comune di Corato dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti fasi:

- preventivazione del costo degli interventi da parte di ASIPU Srl;
- accettazione da parte dei dirigenti interessati dell'Ente del preventivo, dopo aver esperito le valutazioni, ex art.5 e 192 del D.Lgs. n.50/2016;
- perfezionamento e contrattualizzazione del rapporto Comune-ASIPU Srl, con la periodicità ivi determinata;
- svolgimento del relativo Servizio dato in affidamento ad opera dell'ASIPU Srl;
- redazione periodica di contabilità dei Servizi svolti da ASIPU Srl, sottoposta al Comune per esame e convalida dei dati con le relative attività svolte;
- rendicontazione e fatturazione del corrispettivo del Servizio.

Quanto, invece, al percorso istruttorio da svolgere per l'approvazione del Piano Industriale, a conferma di quanto rappresentato dal Consulente incaricato dal Comune (Prof. Andrea Ziruolo), risulta necessario che vengano svolte le seguenti attività:

a)-istituire, a carico dell'ASIPU Srl, un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alle dimensioni e alle caratteristiche delle attività che svolgerà tale società idoneo ad intercettare

tempestivamente anche eventuali segnali di crisi o da possibile e probabile perdita della continuità aziendale, con l'adozione di idonee ed efficaci iniziative, anche tramite la normativa di riferimento del codice della crisi d'impresa e di quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs. n.175/2016, che così recita: Art. 6. (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) 1. *Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.*

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*

c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*

d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*

4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*

5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

Attività, quest'ultima, che è a carico dell'ASIPU Srl ma su cui deve controllare, ex D.Lgs. n.175/2016, il Comune di Corato (controllo del proprietario -Comune di Corato- previsto dall'art.147-quater del D.Lgs. n.267/2000 e come ribadito dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, Deliberazione 04/11/2022, n. 16/SEZAUT/2022/INPR).

b)-verificare che ogni servizio affidato garantisca l'equilibrio economico e finanziario e che non riceva il sussidio finanziario da parte di altri soggetti;

c)-sottoscrizione di accordi, anche transattivi, con i creditori sociali al fine di evitare azioni esecutive che possano minare l'attendibilità del Piano industriale e conseguentemente la sua attuazione, che è e rimane una attività a carico di ASIPU Srl, ma su cui il Comune di Corato deve effettuare la vigilanza e il controllo, ex D.Lgs.175/2016, tramite il “**controllo analogo**”, previsto dal vigente Regolamento Comunale, incardinato, tale struttura, nell'ambito del Settore dei Servizi Finanziari/Uffici di Ragioneria dell'Ente;

d)-redazione di un piano di azione da parte di ASIPU Srl per i Servizi di nuovo affidamento, ma su cui, comunque, il Comune di Corato deve sempre effettuare la vigilanza e il controllo, ex D.Lgs.175/2016, tramite il “controllo analogo” svolto nell'ambito della preposta struttura dei Servizi Finanziari dell'Ente;

e)-esercitare, preliminarmente all'affidamento diretto dei Servizi, da parte dei Settori/Servizi/Uffici competente del Comune di Corato, ogni e necessaria valutazione della congruità economica, ex art. 192 del D.Lgs. 50/2016.

Sempre in merito al percorso istruttorio da svolgere per l'approvazione del Piano Industriale, questo Collegio evidenzia, altresì, la necessità, da parte dell'Amministratore unico di ASIPU Srl dell'elaborazione (al momento mancante) di un prospetto contenente i flussi finanziari prospettici e i relativi tempi entro cui si estinguerebbe il proprio debito. A tal fine si suggerisce, in aderenza alle indicazioni formulate al riguardo dal Consulente incaricato dal Comune, che le attrezzature in uso a SANB SpA, di proprietà di ASIPU Srl, siano cedute a titolo oneroso.

Ultimato l'esame di tutto quanto innanzi, alle ore 19:00, si provvede in modalità remoto alla redazione, approvazione e sottoscrizione del presente Verbale.

Brindisi-Casamassima-Troia, li 26 novembre 2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Presidente
F.to Dott. Vincenzo GALIZIA

Il Componente
F.to Dott. Nicola ACITO

Il Componente
F.to Dott. Leonardo SASSONE